

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 964 DEL 28/03/2022

Proposta N. 1104 del 25.03.2022

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO GESTIONE ACCENTRATA ACQUISTI E LOGISTICA
IL DIRIGENTE Dott. Antonello Podda

OGGETTO: DISPONIBILITA' DI STRUTTURE ALBERGHIERE OVVERO DI ALTRI IMMOBILI AVENTI ANALOGHE CARATTERISTICHE DI IDONEITÀ PER GARANTIRE L'ISOLAMENTO DELLE PERSONE CONTAGIATE DA SARSCOV-2 E DEI CONTATTI STRETTI –
CONVENZIONAMENTO HOTEL MISTRAL 1 DI ORISTANO – PROLUNGAMENTO CONVENZIONE AL 30.06.2022

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
Il Direttore di Dipartimento Gestione Accentrata Acquisti e Logistica	Dott. Antonello Podda	

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI ☐

NO ☐

Impegno di spesa da assumere successivamente ☒

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI ☐

NO ☒

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GESTIONE ACCENTRATA ACQUISTI E LOGISTICA

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Azienda Regionale della Salute – ARES “L.R. 11/09/2020 n. 24 e sm.i. Costituzione delle Aziende. Fase di prima applicazione. Continuità amministrativa” - NP/2022/87 del 14/01/2022;

VISTE

- La Deliberazione del Direttore Generale ATS n. 229 del 13/02/2018 con cui è stato conferito al Dott. Antonello Podda l'incarico di Direttore della S.C. Acquisti Servizi Sanitari afferente al Dipartimento di Gestione accentrata degli Acquisti e logistica,
- il provvedimento del Direttore Generale n. 800 del 15/06/2018 di attribuzione delle funzioni dirigenziali,
- la Deliberazione del Direttore Generale dell' ARES n. 5 del 26 gennaio 2022 di conferma, dal 01/01/2022, in via provvisoria fino al 31/03/2022 e comunque non oltre il tempo necessario all'adozione dell'Atto Aziendale, l'organizzazione già presente in ATS al 31/12/2021, compresa l'articolazione dipartimentale e i contenuti delle deleghe;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di *(Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;*

VISTA la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il Coronavirus (PHEIC) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30/01/2020;

CONSIDERATO che la medesima organizzazione, in data 11 marzo 2020, ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 può essere considerato una pandemia;

VISTO il Decreto legge n. 2 del 14/01/2021 con il quale, facendo seguito ai precedenti analoghi atti del 31 gennaio, del 29 luglio 2020 e del 07 ottobre 2020, è stata prorogata fino al 30 aprile 2021, la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 05 marzo 2021 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna avente ad oggetto “Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

CONSIDERATO che il recente diffondersi sul territorio nazionale e regionale del virus cosiddetto “COVID 19” sta creando delle situazioni critiche in tutte le strutture ospedaliere e non di ARES Sardegna e che al fine di garantire la piena e costante operatività delle stesse si rende urgentissimo porre in essere ogni attività indispensabile allo scopo;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, del 1° marzo 2020, del 4 marzo 2020, del 8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, del 11 marzo 2020, del 13 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che la medesima organizzazione in data 11 marzo 2020 ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 può essere considerato una pandemia pur essendo ancora possibile tenere sotto controllo il diffondersi dei contagi;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 1 del 22/02/2020, n. 2 del 23/02/2020, n. 3 del 27/02/2020, n. 4 del 08/03/2020, n. 5 del 09/03/2020, n. 8 del 13/03/2020 e n. 9 del 14/03/2020 e successive recanti norme per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

VISTE le comunicazioni dell'Unità di Crisi Regionale (UCR) per il contrasto al diffondersi del contagio da Covid 19;

VISTE le comunicazioni dell'Unità di Crisi Locale (UCL) per il contrasto al diffondersi del contagio da Covid 19;

VISTA delibera del 24/09/2020 n. 47/77 adottata dalla Regione Sardegna avente ad oggetto *"Emergenza Covid-19. Individuazione nel territorio regionale di strutture alberghiere o di altri immobili per garantire l'isolamento dei pazienti Covid negativizzati, positivi asintomatici, pazienti paucisintomatici nonché dei contatti stretti"*;

VISTE le comunicazioni dell'Assessorato Regionale della Sanità, Direzione Generale della Sanità n. 21602 del 28.09.2020, n. 23030 del 15.10.2020 e n. 23142 del 16.10.2020, con le quali si chiede ad ATS di "attivare con urgenza l'individuazione di strutture alberghiere, privilegiando le strutture ubicate nei comuni sede dei Presidi COVID (Sassari, Nuoro e Cagliari);

VISTA la prima manifestazione di interesse pubblicata dal Dipartimento Acquisti di ATS in data 03.10.2020 per la zona di Cagliari dall'esito infruttuoso;

VISTA la seconda manifestazione di interesse pubblicata dal Dipartimento Acquisti di ATS in data 16 ottobre 2020 per tutta la Sardegna e i cui esiti sono riepilogati nella nota del Direttore Dipartimento Acquisti del 21.10.2020:

VISTA la Delibera ATS n.704 del 23.10.2020 con la quale è stato riepilogato l'esito della manifestazione di interesse e dichiarate idonee n.10 Strutture Alberghiere;

CONSIDERATO che l'apertura di un Hotel per pazienti Covid a Oristano è stata discussa e condivisa dal Commissario straordinario ATS con il Prefetto e il Sindaco della stessa città in una riunione tenutasi lo scorso 30 ottobre 2020;

TENUTO CONTO che, nella citata Delibera, la Struttura Hotel Mistral 1 di Oristano, era stata dichiarata idonea, dalla Commissione Tecnica appositamente incaricata, dando una disponibilità di 45 stanze ad uso singolo, che, qualora se ne ravvisassero le condizioni sanitarie, possono arrivare a 86 posti letto;

DATO ATTO che l'offerta economica è pari a € 66,00 al giorno a persona , oltre IVA se dovuta;

DATO ATTO altresì che la prima scadenza al 31 dicembre 2020 è stata prolungata al 31.03.2021; che il 31.03.2021 era stata prorogata una proroga sino al 30.06.2021; che il 30 giugno era stata ulteriormente prorogata fino al 30 settembre 2021; che il 30 settembre era stata concordata una prosecuzione fino al 31.12.2021, sino all'ultima proroga, intervenuta con Determina dirigenziale n. 6771 del 29.11.2021, al 31.03.2022;

VISTA LA Circolare del Ministero della Salute n. 15743 del 03.03.2022 avente ad oggetto “**Crisi Ucraina – Prime indicazioni per Aziende Sanitarie Locali**” con la quale le Aziende Sanitarie Locali hanno ricevuto le linee guida in previsione del fenomeno migratorio dovuto alla crisi in corso in Ucraina;

TENUTO CONTO della nota n. 5938 del 09.03.2022 della Regione Autonoma della Sardegna, nella quale si chiede di proseguire, in considerazione della crisi in corso in Ucraina e quindi dei fenomeni migratori verso il nostro Paese, le convenzioni in essere con gli “Hotel Covid” per un periodo non superiore a 3 mesi;

DATO ATTO che la spesa graverà su quota parte delle somme assegnate alla regione Sardegna per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2, 3, e 9 dell'art. 1 del D.L. n. 34/2020 (convertito con L.77 del 17.07.2020), complessivamente pari a euro 16.383.296 per l'anno 2020.

PROPONE

- 1) **DI PROCEDERE** con il prolungamento del convenzionamento sino al 30.06.2022 dell'Hotel Mistral 1 di Oristano nel quale verranno inserite le persone che dovessero essere autorizzate, purchè rientranti tra quelle previste dalla Delibera della Giunta Regionale della Sardegna n.47/77;
- 2) **DI STABILIRE** che l'onere derivante dal presente provvedimento stimato in € 240.240,00 oltre IVA se dovuta, graverà sulla sub autorizzazione di spesa DALSS 2022/90/3 ;
- 3) **DI DARE ATTO** che con l'adozione del presente provvedimento viene autorizzata la spesa per ARES Sardegna, a gravare sul bilancio 2022 sulla seguente autorizzazione di spesa:

UFFICIO AUTORIZZATIVO	AUTORIZZAZIONE	CONTO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO IVA INCLUSA
DALSS	2022/90/3	A506030401 Costi per Altri Servizi non Sanitari		€ 264.264,00

- 4) **DI STABILIRE** altresì che le modalità di autorizzazione al trasferimento nelle Strutture Convenzionate è quello descritto in premessa;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Dipartimento Acquisti per gli adempimenti di competenza e alla SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi ARES per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Regionale della Salute ARES-Sardegna.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GESTIONE ACCENTRATA ACQUISTI E LOGISTICA
Dott. Antonello Podda

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ARES dal 28/03/2022 al 12/04/2022

Il Direttore della Struttura Complessa Segreteria di direzione strategica, affari generali e atti amministrativi (o un suo delegato)